MISURE REGIONALI DI SORVEGLIANZA E GESTIONE DELLA LEPRE COMUNE (*LEPUS EUROPAEUS*) A SEGUITO DELLA DIFFUSIONE DELLA MIXOMATOSI VARIANTE VIRALE ADATTATA ALLA LEPRE TOLEDO-MYXV (HA-MYXOVIRUS9)

1. Ambito di applicazione

In tutto il territorio regionale è vietata ogni operazione di:

• cattura di lepri finalizzata a ripopolamento;
• traslocazione di lepri provenienti da cattura o da allevamento;
• immissione di lepri provenienti da cattura o da allevamento a fini di ripopolamento;
• immissione di lepri provenienti dall'estero.

Il divieto permane sino a diversa disposizione del Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria, di concerto con il Direttore dell'U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria, in base dell'evoluzione della presenza del virus in esito alla sorveglianza passiva.

2. Potenziamento della sorveglianza passiva in tutto il territorio regionale

La sorveglianza passiva è attuata secondo le indicazioni operative contenute nella nota regionale prot. n. 0524121 del 22 settembre 2026. In caso di rinvenimento di lepri selvatiche morte o abbattute con elementi di sospetto, si applicano le modalità di segnalazione, conferimento e gestione dei campioni indicate dalla nota, con coinvolgimento dei Servizi Veterinari dell'AULSS territorialmente competente e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), secondo le rispettive competenze.

Per il conferimento delle carcasse all'IZSVe è previsto l'utilizzo dello specifico «Modulo di registrazione – Accompagnatoria per la sorveglianza nei mammiferi selvatici», allegato alla nota prot. n. 0524121 del 22 settembre. Il modulo raccoglie le informazioni identificative e territoriali del rinvenimento, i dati del conferente e le osservazioni sanitarie rilevabili; la sua adozione è già stata comunicata ai portatori di interesse, allo scopo di rendere omogenea la raccolta delle informazioni e favorire la disponibilità di dati utili alla sorveglianza della malattia a livello regionale.

Tutti gli Ambiti Territoriali di caccia (ATC) e Comprensori Alpini (CA) devono attivare campagne informative rivolte a:

- cacciatori;
- operatori faunistici;
- agricoltori;
- conduttori agricoli presenti nel loro comprensorio, al fine di favorire la segnalazione di:
  - lepri rinvenute morte;
  - lepri moribonde;
  - animali con noduli cutanei;
  - animali con blefarocongiuntivite;
  - animali con edema palpebrale;
  - animali con lesioni compatibili con mixomatosi.

Gli animali rinvenuti morti o con elementi di sospetto dovranno essere segnalati e, secondo le indicazioni della nota regionale prot. n. 0524121 del 22 settembre 2026, conferiti all'IZSVe, ove previsto, corredati, ove possibile, da:

- coordinate geografiche del rinvenimento;
- documentazione fotografica;

- descrizione dei sintomi riscontrati;
- scheda di rinvenimento predisposta dall'ATC o dal CA, dandone comunicazione alle Polizie provinciali e della Città metropolitana territorialmente competenti.

Le attività sopra indicate dovranno essere effettuate in conformità alle indicazioni di cui alla nota prot. n. 28159 del 02/10/2026 DGSA - del Ministero della Salute.